

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2017, n. 1027

Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, l'Arpa Puglia, il CNR-IRSA - Approvazione.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, d'intesa con il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell' "Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il progetto denominato "Tutela Ambientale" le cui attività venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;
- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "Tutela Ambientale" aveva attivato un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare, così come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;
- il Progetto "Tutela Ambientale" aveva così previsto e distinto le sotto elencate attività in capo ai diversi soggetti attuatori coinvolti dall'Accordo:
 - *Forze dell'Ordine*: operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti a sopralluoghi per lo svolgimento del programma di monitoraggio dei siti inquinati e alle successive elaborazioni dei dati risultanti dal servizio svolto;
 - *Arpa Puglia*: attività di sopralluogo, campionamento e di indagine analitica al fine della verifica dello stato di contaminazione dei siti, acquisto delle attrezzature e registrazioni informatiche;
 - *CNR-IRSA*: attività di coordinamento dei dati da utilizzare ai fini della predisposizione di una banca dati.Gli obiettivi individuati in detta convenzione erano:
 1. aggiornare la situazione di insieme del territorio pugliese in relazione allo stato di salute ambientale;
 2. alimentare, con informazioni aggiornate, l'Anagrafe dei siti da bonificare, come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. 152/06 e smi ed il Sistema Informativo per la Tutela dell'Ambiente (ESITA), fornendo i dati di interesse al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;
 3. censire i siti potenzialmente contaminati ed avviare l'analisi di rischio sito specifica allo scopo di accertare il superamento delle condizioni di rischio e di porre in essere le necessarie misure tecnico-amministrative;
 4. individuare le principali cause di inquinamento presenti in Puglia e/o derivanti da attività illecite, allo scopo di eliminare i pericoli per la salute umana e per l'ambiente;
 5. ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alla caratterizzazione, alla messa in sicurezza e alla bonifica dei siti contaminati;
 6. attivare sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per velocizzare e promuovere il rapido risanamento specie per le situazioni di minor rischio (ad esempio abbandoni di rifiuti) e per riportare sui certificati di destinazione urbanistica indicazioni in ordine all'eventuale avvenuto superamento delle concentrazioni di rischio;
 7. indurre un effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale, nel solco della prevenzione e, in aderenza al noto principio di derivazione comunitaria del 'W

inquina paga”;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, verifica e controllo attraverso specifiche azioni da porre in essere mediante l'approvazione di un nuovo schema di convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro siglato in data 9 Marzo 2007. Tale rinnovo è stato disposto al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale per le attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n.2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato – Causa C-135/05 per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale;
- con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014 e n. 2406 del 22 Dicembre 2015 sono state prorogate le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro *“Tutela Ambientale”* con le Forze dell'Ordine facendo intervenire nell'azione di monitoraggio del territorio anche il Comando Legione Carabinieri Puglia e sono stati riapprovati gli scherni di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA: tanto è stato disposto al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati, di analisi dei flussi dei rifiuti e del contrasto alle ecomafie, finalizzata ad indurre un effetto deterrente e dissuasivo riferito al manifestarsi di comportamenti illeciti e/o lesivi a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare, consentendo altresì il popolamento di banche dati funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti da bonificare. Le attività sono state prorogate anche in considerazione della rilevante presenza di discariche abusive e di abbandoni di materiali contenenti amianto censiti ed individuati nell'ambito delle attività svolte sul territorio regionale, nonché la necessità di implementare azioni orientate al perseguimento del principio *“chi inquina paga”*;
- con le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale sono state attribuite complessive risorse finanziarie:
 - n. 605 del 21 maggio 2007: € 2.000.000,00
 - n. 124 del 10 Febbraio 2009: € 800.000,00
 - n. 2561 del 22 Dicembre 2009: € 1.000.000,00
 - n. 2644 del 30 Novembre 2010: € 800.000,00
 - n. 2977 del 29 Dicembre 2011: € 800.000,00
 - n. 208 del 26 Febbraio 2014: € 450.000,0
 - n. 2677 del 16 Dicembre 2014: € 510.000,00
 - n. 2406 del 22 Dicembre 2015 € 550.000,00

Considerato che:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro del 9 marzo 2007 e svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2016 nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, hanno evidenziato l'efficacia dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva, anche in considerazione degli ottimi risultati conseguiti per quanto riguarda le attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate. È stata implementata un'attività volta a favorire la circolarità delle informazioni attraverso un software integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-IRSA, eventualmente da aprire alla consultazione della Magistratura e delle Amministrazioni Comunali, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, favorendo lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;
- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale il documento intitolato *“Protocollo Operativo*

di intervento” con lo scopo di fornire uno strumento di pratica consultazione ai soggetti impegnati sul campo a fronteggiare il fenomeno delle attività illecite rappresentate da discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa, le quali provocano il degrado ambientale permanente o temporaneo, nonché di fornire agli stessi le informazioni utili per la corretta esecuzione degli interventi necessari anche per la rilevazione delle volumetrie indispensabili per un’efficace azione fiscale dell’Amministrazione regionale;

- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell’Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato, il documento intitolato *“Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti”* rivolto ai Comuni in materia di rimozione del deposito incontrollato di rifiuti e per gli interventi di dissuasione e prevenzione del fenomeno dell’abbandono. Le stesse rappresentano un utile strumento operativo sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi che per la corretta predisposizione dell’ordinanza di rimozione, allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche e private. Le *“Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti”*, approvate successivamente con Deliberazioni di Giunta regionale n. 6 del 12 Gennaio 2017 individuano le operazioni da porre in essere con l’ordinanza comunale e disciplinano le modalità di intervento nei casi più gravi ovvero qualora sussistano potenziali rischi per la tutela e la salute pubblica.

Rilevato che:

- lo schema di Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale tra Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Legione Carabinieri “Puglia”, Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, ARPA Puglia, CNR-IRS.A, (**Allegato A**) si propone di proseguire le attività avviate con il precedente Accordo di Programma Quadro del 9 Marzo 20007, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discariche abusive o presenza di rifiuti non significative, nonché di perseguire l’attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti ambientali di cui al *“Protocollo Operativo di intervento”* approvato in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016, da parte dei soggetti attuatori del precedente Accordo.

Alle **Forze dell’Ordine** sono riconosciuti gli oneri derivanti dalle operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti ai sopralluoghi, ai mezzi e alle risorse utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di monitoraggio ambientale, conoscenza e prevenzione degli illeciti ambientali e tributari, nonché della vigilanza e controllo del territorio regionale teso all’individuazione di aree oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa conformemente alle *“Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti* e al *“Protocollo Operativo di intervento”*.

All’**Arpa Puglia** sono riconosciuti gli oneri per le attività di rendicontazione delle spese di tutti i soggetti coinvolti nell’Accordo di Programma in linea con il *“Protocollo Operativo di intervento”*.

Al **CNR-IRSA** è riconosciuto un corrispettivo relativo alle attività di implementazione di banche dati e la fruizione delle stesse nonché l’ulteriore Sviluppo e personalizzazione del software “PERIMSITI” in funzione delle ulteriori esigenze dei soggetti attuatori dell’Accordo e delle ulteriori attività richiamate nel *“Protocollo Operativo di intervento”*.

- alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività, di durata triennale, di cui all’Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale per un totale complessivo di € 1.530.000,00, si provvede con risorse finanziarie all’uopo disponibili sul capito 611106 *“Fondo per la minore produzione di rifiuti e le altre finalità previste dall’art. 3 comma 27 della Legge 549/95 e art. 7 comma 29 L. R. 38/2011 — collegato al capitolo di entrata 1013400. Trasferimenti correnti ad altri enti e agenzie regionali per l’acquisizione dei servizi di monitoraggio e controllo in campo ambientale”*;
- gli importi sono corrisposti ad ogni singolo soggetto armatore dell’Accordo di Programma con la seguente ripartizione annuale:

Legione Carabinieri "Puglia"	€ 70.000
Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	€ 35.000
Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nucleo Operativo Ecologico di Bari	€ 60.000
Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nucleo Operativo ecologico di Lecce	€ 60.000
Guardia di Finanza	€ 215.000
Arpa Puglia	€ 35.000
CNR-IRSA	€ 35.000

Riconosciuta l'opportunità/necessità di avvalersi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, di Arpa Puglia e del CNR-IRSA idonea per perseguire gli obiettivi richiamati in premessa, nonché impedire l'illegale smaltimento dei rifiuti.

Richiamati i disposti normativi di seguito indicati:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"*;
- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 *"Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)"* e smi;
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 *"Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"*.

Alla luce di quanto esposto, si propone pertanto alla Giunta di:

- approvare il seguente documento:
 - Schema di Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e il CNR-IRSA al costo complessivo di euro 1.530.000,00 per una durata triennale, di cui all'Allegato A allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- demandare al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale le attività di indirizzo e di coordinamento con i soggetti attuatori dell'Accordo di Programma;
- attribuire all'Arpa Puglia la funzione di stazione appaltante per gli acquisiti e le spese relative alle esigenze dei Comandi delle singole Forze dell'Ordine e del CNR IRSA; rendicontazione delle spese di tutti i soggetti coinvolti nell'APQ, previa verifica amministrativo/contabile, nonché dichiarazione di conformità delle spese direttamente sostenute rispetto alla Convenzione sottoscritta e alle norme di legge;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a) e k) della l.r. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

La copertura finanziaria del presente provvedimento pari ad € 1.530.000,00, da imputare sul capitolo di spesa 611106, è assicurata dall'entrata sul capitolo 1013400, nei limiti degli stanziamenti previsti nei rispettivi esercizi finanziari nonché degli importi accertati e riscossi, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2017	€ 510.000,00
2018	€ 510.000,00
2019	€ 510.000,00
TOTALE	€ 1.530.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

La Giunta

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore,
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai funzionari, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Dipartimento,
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,



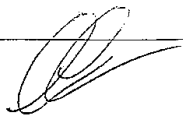
DELIBERA

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:
- **di approvare** lo schema di Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine: Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, con Arpa Puglia e il CNR-IRSA di cui all'Allegato A, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad adottare gli atti amministrativi contabili concernenti le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale";
- **di delegare** la Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e. Paesaggio, a sottoscrivere per conto della Regione Puglia l'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" di cui all'Allegato A;
- **di attribuire** all'Arpa Puglia la funzione di stazione appaltante per gli acquisiti e le spese relative alle esigenze dei Comandi delle singole Forze dell'Ordine e del CNR IRSA, per le quali deterrà la rendicontazione, e previa verifica amministrativo/contabile, rilascerà una dichiarazione di conformità delle spese direttamente sostenute rispetto alla Convenzione sottoscritta e alle norme di legge;
- **di trasmettere** il presente atto, per il seguito di competenza, al Comando Regionale della Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, al Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Bari e di Lecce, al CNR IR.SA, all'Arpa Puglia, alle Sezioni regionali: Finanze - Ciclo Rifiuti e Bonifiche-Vigilanza Ambientale;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale *dell'Amministrazione trasparente* del sito *web* istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

SCHEMA		il presente allegato è formato da n° <u>VENTINNE</u> fasciate Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (Ing. Giovanni SCANNICCHIO)
ACCORDO DI PROGRAMMMA QUADRO		
PER LA TUTELA AMBIENTALE		
TRA		
		
PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA ASSESSORE ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE	COMANDO TUTELA AMBIENTE DEI CARBINIERI	
		
COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA"	COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"	
		
COMANDO REGIONALE PUGLIA GUARDIA DI FINANZA	C.N.R. - I.R.S.A.	
		
A.R.P.A. PUGLIA		
PREMESSO CHE:		
<ul style="list-style-type: none"> • Con Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale prendeva atto dell' "Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA ed approvava il Progetto denominato "Tutela Ambientale" le cui attività 		
Pagina 1 di 23		

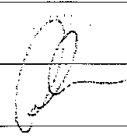
venivano puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;

- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "Tutela Ambientale" aveva attivato un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati: tale mappa era finalizzata alla ricostruzione di un quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità sia di ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, sia di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, ed al ripristino ambientale dei siti inquinati nonché ad alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare, così come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, verifica e controllo attraverso specifiche azioni da porre in essere mediante l'approvazione di un nuovo schema di convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro siglato in data 9 Marzo 2007. Tale rinnovo è stato disposto al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale per le attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del

CONSIDERATO CHE:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro del 9 marzo 2007 e svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2016 nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, hanno evidenziato l'efficacia dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva, anche in considerazione degli ottimi risultati conseguiti per quanto riguarda le attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate. È stata implementata un'attività volta a favorire la circolarità delle informazioni attraverso un software integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-IRSA, eventualmente da aprire alla consultazione della Magistratura e delle Amministrazioni Comunali, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, favorendo lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;
- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, il documento intitolato "*Protocollo Operativo di intervento*" con lo scopo di fornire uno strumento di pratica consultazione ai soggetti impegnati sul campo a fronteggiare il fenomeno delle attività illecite rappresentate dai casi di discarica abusiva o presenza di rifiuti non



significativa, i quali provocano il degrado ambientale permanente o temporaneo, nonché di fornire agli stessi le informazioni utili per la corretta esecuzione degli interventi necessari anche per la rilevazione delle volumetrie indispensabili per un'efficace azione fiscale dell'Amministrazione regionale:

- in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato, il documento intitolato "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*" rivolto ai Comuni in materia di rimozione del deposito incontrollato di rifiuti e per gli interventi di dissuasione e prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Le stesse rappresentano un utile strumento operativo sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi che per la corretta predisposizione dell'ordinanza di rimozione, allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche e private. Le "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", approvate successivamente con Deliberazioni di Giunta regionale n. 6 del 12 Gennaio 2017 individuano le operazioni da porre in essere con l'ordinanza comunale e disciplinano le modalità di intervento nei casi più gravi ovvero qualora sussistano potenziali rischi per la tutela e la salute pubblica.

RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della*

legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

➤ *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;*

➤ *Legge 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;*

➤ *Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 “Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)” e smi;*

➤ *Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 “Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale”.*

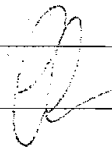
ATTESO CHE:

L’Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell’ambito del Ministero della Difesa con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore. All’Arma dei Carabinieri, in ragione della sua peculiare connotazione di Forza militare di polizia a competenza generale sono affidati i compiti militari (art.89, 90, 91, 156 e 157 del D.Lgs. 66/2010) e di polizia (art. 159 e 161 del D.Lgs. 66/2010); da ultimo riorganizzati e potenziati con D.Lgs. n. 177 del 19/08/2016, emesso a seguito della c.d. “Legge Madia”, che attribuisce all’Arma il Comparto di specialità in via preminente e/o esclusiva in materia di:

• sicurezza in materia di sanità, igiene e sofisticazioni alimentari;

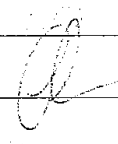
• sicurezza in materia forestale, ambientale e agroalimentare;

• sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;

	<p>Il Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare</p>	
	<p>Carabinieri – Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” costituito ai sensi del D.Lgs. n.177 del 19 agosto 2016, rappresenta l’assorbimento del</p>	
	<p>Corpo Forestale dello Stato nell’Arma dei Carabinieri, effettivo a decorrere dal 01 gennaio 2017. Esso esercita le funzioni già svolte dal Corpo Forestale</p>	
	<p>previste dalla legislazione pre-vigente, con eccezione delle competenze in materia di incendi boschivi, trasferite al Corpo nazionale dei vigili del fuoco,</p>	
	<p>e alla vigilanza a mare nelle aree confinanti con le aree naturali protette, assegnata alla Guardia di finanza.</p>	
	<p>La Guardia di Finanza è un organo di polizia economico-finanziaria che attraverso le proprie unità operative territoriali e aeronavali, esplica un’azione</p>	
	<p>di vigilanza del territorio della Regione Puglia volta all’individuazione dei siti oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa,</p>	
	<p>principalmente nei confronti di quegli illeciti che sviluppano più rilevanti profili economici e finanziari. L’attività nel settore ambientale, indirizzata alla</p>	
	<p>tutela degli interessi economico-finanziari pubblici, si sviluppa, nell’ambito degli ordinari servizi d’Istituto sul territorio, attraverso:</p>	
	<ul style="list-style-type: none">• l’individuazione e la segnalazione dei siti inquinati;• la rilevazione degli illeciti ambientali;• l’analisi delle situazioni accertate e i relativi approfondimenti investigativi;• la repressione dei reati ambientali e le segnalazioni alle Autorità giudiziarie e amministrative;• la constatazione della c.d. “ecotassa” (Legge 28 dicembre 1995, n. 549).	
	<p>L’Arpa Puglia, istituita ai sensi della L.r. n. 6 del 22 Gennaio 1999 e smi, è l’organo tecnico dell’Amministrazione regionale e svolge le attività</p>	

richiamate all'art. 4 della citata norma regionale.

Il CNR-IRSA- sede di Bari, svolge per conto dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia l'attività di coordinamento e implementazione di banche dati e fruizione telematica delle stesse.



LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Il presente Accordo viene stipulato tra:

- *Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia*, con sede in Bari, Via G. Gentile n. 52-70126 (C.F. 80017210727), rappresentata da _____;
- *Comando Legione Carabinieri Puglia – (C.F. e partita I.V.A. 9703490583)* rappresenta da _____ Gen. B. Giovanni Cataldo;
- *Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri – Comando Regionale per la Puglia – (C.F. 80014940722) –* rappresentato dal rappresenta da _____ Gen.B. Giuseppe Silletti;
- *Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – (C.F. e partita I.V.A. 9703490583)* rappresentata da _____ Gen.B.Sergio Pascali;
- *Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza – (C.F. 80018990723) –* rappresentato _____ dal Gen. Div. Vito Augelli;
- *A.R.P.A. Puglia (C.F. e partita I.V.A. 05830420724)*, rappresentata dal Direttore Generale Vito Bruno;
- *C.N.R. – I.R.S.A. (C.F. 80054330586)* rappresentato dal Direttore f.f. Vito Felice Uricchio.

ART. 1**(FINALITÀ)**

Il presente Accordo ha per oggetto la prosecuzione dell'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo del territorio regionale, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discariche abusive o presenza di rifiuti non

significative, nonché di perseguire l'attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti ambientali di cui al "Protocollo Operativo di intervento" approvato in occasione della riunione del giorno 5 Dicembre 2016, da parte dei soggetti attuatori del precedente Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale stipulato in data 9 Marzo 2007.

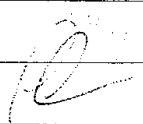
Il presente Accordo ha, altresì, la finalità di definire le strategie di intervento nonché coordinare e raccordare gli interventi da mettere in atto per contrastare il fenomeno dei depositi incontrollati di rifiuti e favorire una rimozione tempestiva ed accurata entro i tempi richiamati nel documento "Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti", allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche o private.

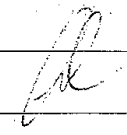
ART. 2

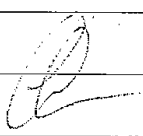
(IMPEGNI DEI SOGGETTI ATTUATORI)

La Legione Carabinieri "Puglia" si impegna a:

- Eseguire le attività di controllo ordinario del territorio regionale mediante costante azione di vigilanza finalizzata all'individuazione di aree oggetto di presenza di rifiuti non significativa e discarica abusiva in coerenza al "Protocollo Operativo di intervento";
- Provvedere alla Mappatura delle aree individuate nonché all'implementazione della banca dati "PERIMSITI";
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- Segnalare all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

	regionale e alla Sezione Vigilanza e Ambientale regionale e alle Autorità	
	Giudiziarie:	
	• Verificare l'avvenuta adozione da parte delle Amministrazioni Comunali	
	delle ordinanze ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi,	
	nonché la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti:	
	• Individuare i flussi di rifiuti illeciti infra ed extra regionali con attivazione ed	
	esecuzione di mirate attività amministrative ed investigative;	
	• Svolgere attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti e	
	segnatamente degli impianti di trattamento, stoccaggio, smaltimento,	
	incenerimento, nonché di depurazione.	
	Il Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare	
	Carabinieri si impegna a:	
	• Eseguire le attività di controllo dei siti oggetto di discarica abusiva o	
	presenza di rifiuti non significativa nelle aree di competenza territoriale e, in	
	particolare, in quelle naturali protette;	
	• Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo all'inserimento	
	delle relative segnalazioni, come definito nel documento approvato	
	" <i>Protocollo Operativo di intervento</i> ";	
	• Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle	
	attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo	
	speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;	
	• Segnalare all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito	
	incontrollato di rifiuti nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	
	regionale e alla Sezione Vigilanza e Ambientale regionale e alle Autorità	
	Giudiziarie:	
		
		Pagina 12 di 23

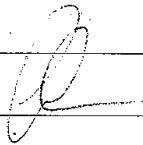
	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'avvenuta adozione da parte delle Amministrazioni Comunali delle ordinanze ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi, nonché la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti. 	
	<p>Il Comando Carabinieri Tutela Ambiente - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce si impegnano a:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire, in quanto composto da personale specializzato in legislazione e cultura dell'ambiente, dotato di facoltà ispettiva tipizzata, le attività di monitoraggio e vigilanza dei siti oggetto di discarica abusiva: 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le attività di monitoraggio e vigilanza dei siti oggetto di discarica abusiva rilevati dalla Legione Carabinieri "Puglia", dal Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Provvedere alla validazione delle segnalazioni pervenute dalla Legione Carabinieri "Puglia", dal Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri in ordine alla corretta identificazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti ai fini dell'avvio delle attività di cui all'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale e alla Sezione Vigilanza e Ambientale regionale e alle Autorità Giudiziarie: 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'avvenuta adozione da parte delle Amministrazioni Comunali delle ordinanze ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi, nonché la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo 	

speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi:	
• Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo al corretto inserimento delle segnalazioni, conformemente al "Protocollo Operativo di intervento".	
La Guardia di Finanza si impegna a:	
• Individuare e segnalare nell'intero territorio regionale siti potenzialmente inquinanti, attraverso proiezioni operative territoriali, nonché con specifiche attività di volo di "televamento" o mediante l'utilizzo di aeromobili (elicotteri e velivoli ad ala fissa) o a pilotaggio remoto, quale utile supporto alle finalità del presente Accordo, da parte di personale, già specializzato, dipendente del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari;	
• Constatare ed accertare il tributo speciale per le attività di deposito incontrollato di rifiuti a seguito delle segnalazioni pervenute dai soggetti Attuatori dell'Accordo di Programma, anche mediante continua collaborazione con la Regione Puglia – Sezione Finanze, nonché svolgere le attività definite al paragrafo "Regime sanzionatorio fiscale e modalità operative per l'applicazione del principio "chi inquina paga" del "Protocollo Operativo di intervento";	
• Utilizzare l'apposito team della Guardia di Finanza, già costituito a livello regionale e denominato "Gruppo O.S.C.A.R." – Osservazione Satellitare Cartografica Aerea Regionale, con funzioni di ausilio, sia giuridico che tecnico, per le attività svolte dalle unità operative del Comando Regionale Puglia della G.di F. nell'ambito dell'Accordo, nonché di raccordo con gli altri partner istituzionali, anche in relazione alla constatazione dell'ecotassa	

per le situazioni segnalate da altre Forze di Polizia e per l'esame, l'analisi e l'eventuale mappatura delle aree indiziate nonché per l'implementazione della banca dati "PERIMSITI", in aderenza al "Protocollo Operativo di intervento".

L'ARPA Puglia si impegna a:

- Collaborare ove richiesto con l'organo di P.G in funzione delle eventuali necessità non già chiarite nelle procedure previste nel "Protocollo operativo d'intervento" eseguendo i campionamenti della matrice suolo e acque, ovvero i controlli analitici/indagini preliminari al fine di verificare lo stato di contaminazione del sito oggetto di segnalazione di deposito incontrollato di rifiuti in conformità alle "Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti", approvate con D.G.R. n. 6/2017. Tale intervento non si potrà comunque classificare come sostitutivo degli adempimenti in capo al soggetto obbligato alla rimozione de rifiuti;
- Fornire il supporto alle Forze dell'Ordine e alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, per la corretta applicazione delle "Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti", approvate con D.G.R. n. 6/2017, nonché la corretta individuazione delle prescrizioni da imporre per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, ove richiesto e a tutela della salute pubblica fatte salve le competenze dell'Autorità Sanitaria;
- Fornire il supporto tecnico- procedurale nei casi di significativa complessità alle Forze dell'Ordine in occasione di contestazione della qualificazione del rifiuto operata dall'Organo di Polizia intervenuto, ove richiesta e a tutela della salute pubblica fatte salve le competenze dell'Autorità Sanitaria;
- Svolgere la funzione di stazione appaltante per gli acquisti relativi alle

	esigenze dei Comandi delle Forze dell'Ordine Partner dell'Accordo e del	
	CNR-IRSA, sulla base di una programmazione annuale condivisa in Cabina	
	di Regia;	
	• Rendicontare, da punto di vista economico, le spese di tutti i soggetti	
	coinvolti nell'APQ, previa verifica amministrativo/contabile, nonché	
	rilasciare la dichiarazione di conformità delle spese direttamente sostenute	
	rispetto al presente Accordo sottoscritto e alle norme di legge.	
	Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca sulle Acque	
	svolge l'attività di implementazione di banche dati e la fruizione telematica	
	delle stesse, le interfacce per la gestione "intelligente" di dispositivi	
	elettronici, l'ulteriore sviluppo e personalizzazione del software PERIMSITI	
	in funzione delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, dalle Forze	
	dell'Ordine e dall'ARPA Puglia, il supporto nella gestione dei dati ed	
	elaborazioni statistiche sugli stessi, l'eventuale interfacciamento rispetto	
	all'Anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del D.lgs. 152/06 e smi,	
	in capo ad Arpa Puglia ai sensi della L.r. n. 6/1999 e smi.	
	La Regione Puglia svolge un ruolo di coordinamento delle attività e di	
	raccordo con le ulteriori funzioni istituzionali dell'Ente, ivi compresi i	
	rapporti con le Amministrazioni Provinciali e Comunali, prevedendo laddove	
	necessario l'autorizzazione di interventi di caratterizzazione, messa in	
	sicurezza e bonifica dei siti contaminati ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06	
	e smi. Cura, attraverso la Sezione Finanze regionale, l'attività impositiva e	
	sanzionatoria per il recupero del tributo speciale per il conferimento in	
	discarica dei rifiuti solidi, gestendo altresì il contenzioso fiscale presso la	
	magistratura tributaria competente. La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	

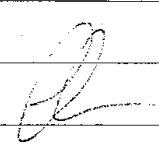
dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia con L.R. n. 36 del 31 dicembre 2009 unitamente al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio curano la predisposizione di documenti utili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, come per es. Linee Guida, Protocolli Operativi d'Intervento, Schede di rilevazione dei vari illeciti ambientali. La Sezione Vigilanza Ambientale regionale svolge le attività richiamate nella Deliberazione di Giunta regionale n. 1080 del 19 luglio 2016, in ordine alle funzioni di controllo del territorio regionale.

ART. 3

(CABINA DI REGIA)

Al fine di assicurare un costante monitoraggio degli obiettivi, nonché lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente Accordo, è istituita una Cabina di Regia regionale composta da:

- ❖ 2 rappresentanti della Legione Carabinieri "Puglia";
- ❖ 2 rappresentanti del Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri;
- ❖ 2 rappresentanti del Comando Carabinieri Tutela Ambiente - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce;
- ❖ 2 rappresentanti del Comando regionale Puglia della Guardia di Finanza;
- ❖ 4 rappresentanti della Regione Puglia: il Presidente, funzione attribuita al Presidente della Giunta pro tempore o a un suo delegato (Assessore o Capo Dipartimento); il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche o un suo delegato; il Dirigente della Sezione Tributi o un suo delegato, un funzionario in servizio presso il Dipartimento, con funzioni di segretario;



❖ 2 rappresentanti di Arpa Puglia;

❖ 2 rappresentanti del CNR-IRSA.

La Cabina di Regia provvede alla definizione del programma di lavoro delle attività di cui all'articolo 2 e alla programmazione annuale degli acquisti, attraverso l'individuazione e quantificazione dei beni e servizi da destinare ai soggetti attuatori del presente Accordo. Altresì verifica e valuta i risultati conseguiti nonché risolve eventuali controversie.

Almeno semestralmente sarà convocata una riunione presso la sede della Regione Puglia a cura del Presidente della Cabina di Regia.

ART. 4

(DURATA DELL'ACCORDO ED ONERI FINANZIARI)

Il presente Accordo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione, ovvero dal _____ fino al _____, salvo successiva proroga rinnovo tra le parti.

Gli oneri finanziari per tutte le attività riportate nel presente Accordo, trovano copertura sulle risorse di cui al capitolo di spesa 611106 del Bilancio Regionale 2017-2019 nei limiti degli stanziamenti previsti nei rispettivi esercizi finanziari nonché degli importi accertati e riscossi, e sono attribuite su base annua secondo la ripartizione seguente:

Legione Carabinieri "Puglia"	€ 70.000
------------------------------	----------

Comando unità per la tutela forestale,	€ 35.000
--	----------

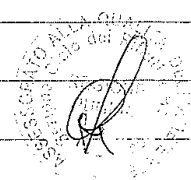
ambientale e agroalimentare Carabinieri

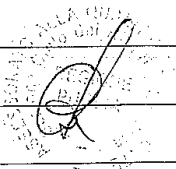
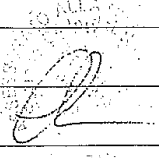
Comando Carabinieri per la Tutela	€ 60.000
-----------------------------------	----------

dell'Ambiente-Nucleo Operativo Ecologico di Bari

Comando Carabinieri per la Tutela	€ 60.000
-----------------------------------	----------

dell'Ambiente-Nucleo Operativo Ecologico di Lecce



Guardia di Finanza	€ 215.000	
Arpa Puglia	€ 35.000	
CNR-IRSA	€ 35.000	
ART. 5		
(FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO)		
<p>Alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 per un totale complessivo di € 510.000.00, si provvede con risorse finanziarie all'uopo disponibili sul capito 611106, da trasferire ad Arpa Puglia con le modalità di cui all'art. 6.</p> <p>La somma suddetta dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente per le attività previste dal presente Accordo per spese riferite al periodo di durata dello stesso ed attenere esclusivamente e strettamente la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo stesso.</p> <p>L'Arpa Puglia si fa carico di approvvigionare, nel limite delle assegnazioni finanziarie, a richiesta delle Forze dell'Ordine, i materiali/mezzi necessari all'individuazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti. Gli eventuali materiali/mezzi approvvigionati saranno acquistati da Arpa Puglia e affidati ad uso temporaneo alle Forze dell'Ordine per l'intera durata dell'Accordo e dei contratti stipulati per conto delle Forze dell'Ordine.</p> <p>Le Forze dell'Ordine hanno altresì l'obbligo di farsi carico della manutenzione e mantenimento di tutti i materiali/mezzi/strumenti ricevuti e ad esse affidate sino alla restituzione, esonerando ARPA Puglia da qualsiasi onere derivante dalla insufficiente manutenzione nonché da qualsivoglia onere derivante dall'utilizzo dei mezzi.</p>		
ART. 6		

(EROGAZIONE DELLE SPESE FINANZIARIE)

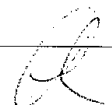
I suddetti oneri verranno corrisposti dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia con le seguenti modalità e previa verifica amministrativo/contabile da parte dell'ARPA Puglia che curerà l'acquisizione dei beni e servizi per conto delle Forze dell'Ordine e del CNR-IRSA. Gli oneri verranno corrisposti con le seguenti modalità:

- 60% dell'importo complessivo entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- 40% dell'importo complessivo entro 60 giorni dalla presentazione di una specifica relazione di dettaglio sulle attività svolte e obiettivi raggiunti da inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per la parte economica da parte dell'Arpa Puglia, con distinta rendicontazione della spesa sostenuta per ciascuna delle Forze dell'Ordine e del CNR-IRSA. Ciascuna Forza dell'Ordine e il CNR-IRSA, forniranno, a tal proposito, la dichiarazione di conformità e coerenza delle spese sostenute da ARPA rispetto al presente Accordo.

ART. 7**(OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI)**

Le parti si impegnano in esecuzione al presente Accordo a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- trasmettere al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, una relazione semestrale, firmata dal legale rappresentante o da persona



delegata, con una descrizione dettagliata delle attività svolte, previo Nulla Osta dell'Autorità Giudiziaria, in relazione all'individuazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva ed alle iniziative intraprese:

- tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.

ART. 8

(REGIME DI SEGRETEZZA)

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Accordo. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti od oggetti siano diventati di dominio pubblico. Tutti i documenti ed informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Accordo, dovranno essere considerati rigorosamente riservati. Le parti non potranno cedere in alcun modo a terzi i suddetti documenti e/o informazioni senza reciproco ed unanime accordo preventivo.

ART. 9

(RESCISSIONE DELL'ACCORDO)

La rescissione anticipata del presente Accordo può avvenire soltanto per eventuale manifesta inadempienza da parte dei soggetti attuatori, accertata secondo modi e forme previsti dall'art. 3.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà al soggetto attuatore, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute, in

base alla convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento e stabilirà, con determinazione insindacabile, la destinazione dei beni eventualmente acquistati.

ART. 10

(ADEMPIMENTI ART. 3 LEGGE 136/2010 E SS.MM.II -

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

I sottoscrittori dell'Accordo assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 11

(REGISTRAZIONE)

Il presente Accordo, sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura della parte richiedente.

ART. 12

(RINVIO)

Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Accordo, immediatamente vincolante per le parti, è redatto su n. (.....) fogli, nella quantità di n 4 copie in originale per ciascun sottoscrittore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari.

